Nelle pagine che seguono sono esposti i dettagli delle voci maggiormente significative.

Crediti verso Clienti

Crediti per tipologia di clienti	31/12/2001	Cessione a Metropolis	Altre variazioni	31/12/2002
1. CLIENTI ORDINARI:				
FATTURE EMESSE E DA EMETTERE	26.053	(1.322)	(1.046)	23.685
FONDO SVALUTAZIONE	(9)	2	(1)	(8)
VALORE NETTO 1	26.044	(1.320)	(1.047)	23.677
2. AMMINISTRAZIONI DELLO STATO:				
FATTURE EMESSE E DA EMETTERE	1.347	(1.094)	(229)	24
FONDO SVALUTAZIONE	0	0	0	0
VALORE NETTO 2	1.347	(1.094)	(229)	24
3. FERROVIE, AGENZIE ED ALTRE AZIENDE DI TRASPORTO:				
FERROVIE ESTERE	12	(12)	0	0
FONDO SVALUTAZIONE	0	0	0	0
VALORE NETTO 3	12	(12)	0	0
TOTALE VALORE NETTO	**27.403**	**(2.426)**	**(1.276)**	**23.701**

La voce Clienti ordinari si riferisce principalmente al credito residuo verso la società Albacom (€ 22.931 mila) per la cessione dei diritti di opzione relativi all'aumento del capitale sociale nella società Basictel. Il decremento della voce rispetto al valore al 31 dicembre 2001 è da attribuire principalmente alla cessione dei crediti alla società Metropolis a seguito della vendita del ramo d'azienda Business Unit Centro Servizi di Gruppo.
Il fondo svalutazione crediti (€ 8 mila) è a fronte dei crediti stimati per interessi di mora accertati verso clienti.

Crediti verso imprese controllate
Si espongono di seguito le variazioni nei crediti vantati nei confronti di ciascuna società controllata.

NOTA INTEGRATIVA

Imprese controllate	31/12/2001	Cessione a Metropolis	Altre variazioni	31/12/2002
CARGO CHEMICAL	0	0	190	190
CENTOSTAZIONI	63	(60)	378	381
ECOLOG	290	0	(149)	141
FS CARGO	120	0	67	187
FERCREDIT	31.906	0	69.835	101.741
FERPORT NAPOLI	56	0	1	57
GRANDI STAZIONI	16.523	(83)	(10.617)	5.823
ITALCONTAINER	50	0	99	149
ITALFERR	11.600	(3)	8.091	19.688
METROPARK	71	(2)	2	71
METROPOLIS	832	(7)	31.318	32.143
OMNIA EXPRESS	390	(12)	7.684	8.062
OMNIA LOGISTICA	6	0	6.891	6.897
NORD EST TERMINAL	0	0	62	62
RETE FERROVIARIA ITALIANA	117.629	(64.080)	19.082	72.631
SAP	6.023	0	652	6.675
SERFER	457	0	(30)	427
SITA	154	0	203	357
SITA VIAGGI – NEW SIAMIC EXPRESS	36	0	(36)	0
SOGIN	1.283	0	(694)	589
T.A.V.	254	0	1.245	1.499
TRENITALIA	360.057	(190.144)	148.639	318.552
	547.800	(254.391)	282.913	576.322
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	(4.887)	0	0	(4.887)
TOTALE	**542.913**	**(254.391)**	**282.913**	**571.435**

I crediti al 31 dicembre 2002 sono relativi sia a rapporti di natura commerciale, sia a rapporti di c/c (regolati a tassi d'interesse di mercato), ad addebiti per Iva infragruppo ed altri.

I crediti nei confronti della controllata Trenitalia comprendono il saldo del c/c operativo (Fs – Trenitalia) per € 246.976 mila, fatture da emettere (€ 62.840 mila), fatture emesse (€ 8.659 mila) e altri crediti (€ 76 mila).

I crediti verso la controllata Rete Ferroviaria Italiana comprendono i crediti per fatture emesse (€ 5 mila), fatture da emettere (€ 63.992 mila) e altri crediti (€ 8.634 mila).

I crediti verso la controllata Metropolis sono relativi a fatture emesse per (€ 1.344 mila), fatture da emettere (€ 28.235 mila), crediti per IVA infragruppo (€ 1.009 mila), crediti per cessione credito Irpeg (€ 1.270 mila) e altri crediti (€ 285 mila).

La voce comprende, altresì, crediti per I.V.A infragruppo verso le società: Italferr (€ 13.314 mila), Omnia Express (€ 238 mila), e crediti per trasferimento crediti IRPEG verso le società: Grandi Stazioni (€ 4.493 mila), Italcontainer (€ 148 mila), Ecolog (€ 128 mila), Fercredit (€ 1.282 mila), Italferr (€ 4.094 mila), Sogin (€ 430 mila), Ferport Napoli (€ 56 mila) e Nord Est Terminal (€ 61 mila).

Tra i crediti verso le controllate sono da segnalare alcuni finanziamenti a breve concessi ad alcune società controllate: Omnia Express (€ 7.700 mila), Omnia Logistica (€ 5.500 mila) e Fercredit (€ 100.000 mila).

Il fondo svalutazione crediti di € 4.887 mila si riferisce alla svalutazione dei crediti verso la controllata SAP in liquidazione.

Si evidenzia inoltre che la società Sita Viaggi – New Siamic Express al 31 dicembre 2002 non fa più parte del Gruppo F.S.

Crediti verso imprese collegate

Il dettaglio della posta è il seguente:

Imprese collegate	31/12/2001	Cessione a Metropolis	Altre variazioni	31/12/2002
BASICTEL	0	0	21	21
BOLOGNA 2000	3	0	(3)	0
ISFORT	90	(61)	(23)	6
VIACOM EXPRESS	12	0	18	30
T.S.F.	4.074	(50)	(3.981)	43
	4.179	(111)	(3.968)	100
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	0	0	0	0
TOTALE	**4.179**	**(111)**	**(3.968)**	**100**

Il decremento dei crediti verso TSF è dovuto principalmente all'incasso dei dividendi deliberati nel 2001 ed incassati nel primo semestre del 2002, (€ 3.994 mila).
Gli altri crediti verso collegate sono relativi ad accertamento di fatture da emettere per cariche sociali ricoperte presso le società collegate da alcuni dirigenti della società.

Crediti verso altri

Il dettaglio della posta è il seguente:

Controparte	31/12/2001	Cessione a Metropolis	Altre variazioni	31/12/2002
ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO:				
PERSONALE	456	(180)	203	479
ERARIO	568.908	0	265.388	834.296
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	5.982	0	(5.982)	0
ISTITUTI PREVIDENZIALI	3	(3)	37	37
DEBITORI DIVERSI	988	(163)	(446)	379
	576.337	(347)	259.201	835.191
OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO:				
ERARIO	1.015.710	0	121.331	1.137.041
	1.015.710	0	121.331	1.137.041
TOTALE	**1.592.047**	**(347)**	**380.532**	**1.972.232**

I crediti verso il personale (€ 479 mila) riguardano anticipazioni concesse ai dipendenti da recuperare con trattenute sui ruoli paga; i crediti verso l'Erario e verso Debitori diversi vengono dettagliati in apposite tabelle successive.

NOTA INTEGRATIVA

Il credito verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze relativo alla gestione del debito effettuata dall'allora Ferrovie dello Stato Società di Trasporti e Servizi per Azioni nel periodo 1° gennaio 1997 – 20 maggio 1997 per conto dello stesso Ministero è stato annullato a seguito del parere espresso dall'Avvocatura dello Stato circa l'insussistenza del credito stesso. A fronte di detta eliminazione è stato utilizzato l'apposito fondo del passivo " Altri rischi ed oneri".
I crediti verso Istituti previdenziali riguardano i crediti verso l'INAIL per le somme dei contributi versati anticipatamente per l'esercizio 2002 meno i contributi effettivamente dovuti.

Crediti verso l'Erario:

Descrizione	31/12/2001	Cessione a Metropolis	Altre variazioni	31/12/2002
IVA	1.177.202	0	375.988	1.553.190
IRPEG	125.471	0	(18.654)	106.817
ANTICIPAZIONE 11% SU RIVALUTAZIONE TFR	95	0	(82)	13
IMPOSTA PATRIMONIALE	281.850	0	28.584	310.434
IRAP	0	0	883	883
TOTALE	**1.584.618**	**0**	**386.719**	**1.971.337**

I crediti per I.V.A. (€ 1.553.190 mila) riguardano per € 1.137.041 mila la quota richiesta a rimborso, essa è stata evidenziata tra i crediti esigibili oltre l'esercizio successivo. Nell'esercizio 2001 l'ammontare complessivo del credito IVA era esposto tra i crediti esigibili oltre l'esercizio successivo, pertanto, per omogeneità di trattamento è stata operata una riclassifica di € 161.491 mila dai crediti esigibili oltre l'esercizio successivo a quelli esigibili entro l'esercizio successivo.
I crediti Irpeg (€ 106.817 mila), si sono incrementati di € 7.871 mila a seguito delle ritenute d'acconto subite ed alla maggiorazione dei dividendi incassati nell'esercizio, mentre si sono decrementati di € 26.525 mila a seguito della cessione alle società controllate del Gruppo FS.
I crediti per anticipazione 11% sulla rivalutazione del T.F.R. (€ 13 mila), sono dovuti al maggior versamento della predetta imposta in sede di acconto rispetto a quanto effettivamente dovuto.
I crediti in conto imposta patrimoniale (€ 310.434 mila), derivano da una richiesta di sgravio inoltrata dalla allora Ferrovie dello Stato Società di Trasporti e Servizi per Azioni per imposte concernenti i primi 8 mesi dell'anno 1992 – periodo in cui l'azienda ferroviaria aveva ancora lo status di Ente Pubblico – e relativi oneri e interessi di rateizzazione dei pagamenti. L'Amministrazione Finanziaria con nota n. 01/G00/34335/2 del 25 maggio 2001 dell'Agenzia delle Entrate – Centro di Servizio delle Imposte Dirette e Indirette ha riconosciuto il credito per l'importo di € 282.213 mila. L'incremento del suddetto credito è dovuto per € 28.221 mila agli interessi maturati dal 1° gennaio 2001 al 31 dicembre 2002 imputati al conto economico per competenza, e per € 363 mila all'adeguamento del credito riconosciuto dall'Amministrazione Finanziaria rispetto ai valori contabili.

I crediti per Irap (€ 883 mila) sono relativi ai versamenti effettuati per autotassazione d'acconto, in quanto per l'esercizio 2002 non risulta dovuta alcuna imposta a tale titolo.

La voce Debitori diversi si articola come segue:

Descrizione	31/12/2001	Cessione a Metropolis	Altre variazioni	31/12/2002
Acconti a fornitori per prestazioni correnti	217	(91)	25	151
Crediti verso Compagnie di assicurazione per indennizzi liquidati	5	(5)	184	184
Crediti verso Soc. Financière Systra	695	0	(695)	0
Altre partite	71	(67)	40	44
Totale	**988**	**(163)**	**(446)**	**379**

La voce "Debitori diversi" evidenzia una variazione negativa per la cessione dei crediti relativi al ramo d'azienda Business Unit Centro Servizi di Gruppo per € 163 mila; nel 2002 sono stati riscossi i crediti verso la società Financiere Systra (€ 695 mila) accertati nel 2001 per lo scambio di azioni Italferr – Groupe Systra. I crediti residui sono relativi principalmente a crediti verso Compagnie di assicurazioni e ad acconti corrisposti a fornitori per prestazioni correnti.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

L'importo in evidenza al 31 dicembre 2002 di € 86 mila si riferisce al valore nominale delle azioni B.N.L. possedute dalla Società a seguito della restituzione da parte della Banca stessa delle azioni destinate all'esercizio delle "bonus share".
Esse sono state registrate tra le "attività finanziarie a breve" in attesa della vendita.

Disponibilità liquide

La posta ammonta a € 418.835 mila con una variazione in diminuzione rispetto all'esercizio 2001 di € 774.882 mila.
La movimentazione della voce è riportata nella seguente tabella:

Descrizione	31/12/2001	Variazioni	31/12/2002
Depositi bancari e postali	118.454	59.762	178.216
Assegni	0	0	0
Denaro e valori in cassa	32	(11)	21
Conti correnti di Tesoreria	1.075.231	(834.633)	240.598
Totale	**1.193.717**	**(774.882)**	**418.835**

La consistenza al 31 dicembre 2002 delle disponibilità riguarda la giacenza presso istituti bancari e postali per € 178.216 mila, il denaro e valori in cassa per € 21 mila e i conti correnti presso la tesoreria dello Stato per € 240.598 mila. Tra queste ultime disponibilità sono compresi i fondi vincolati al ripristino delle opere danneggia-

te dall'alluvione del Piemonte avvenuta nel 1994 di cui alla legge 35/95, per un ammontare di € 32.621 mila.
Il decremento nei conti correnti di Tesoreria riguarda essenzialmente le somme dovute dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per obblighi di servizio pubblico e per il contratto di programma rispettivamente di competenza delle società Trenitalia e Rete Ferroviaria Italiana. Nell'esercizio 2001 esse erano ricomprese nella suddetta voce per un ammontare complessivo di € 840.017 mila, mentre nell'esercizio 2002 le somme messe a disposizione dal Ministero sono rilevate direttamente nei bilanci delle società interessate.
Si segnala che con decorrenza dal 1° dicembre 2000, la Società effettua il servizio di Tesoreria di Gruppo. In relazione a ciò, in base a contratti stipulati con gli istituti di credito e Poste Italiane, le disponibilità/fabbisogni sui saldi dei conti correnti bancari e postali di Rete Ferroviaria Italiana, Trenitalia e Metropolis a fine giornata vengono azzerati e i loro saldi, ovvero il totale dei movimenti della giornata, vengono trasferiti sui corrispondenti conti correnti della società. Detti trasferimenti vengono contabilizzati con contropartita negli appositi conti correnti intersocietari intrattenuti con le suddette società.

Ratei e risconti attivi

La voce ammonta a € 225 mila con una variazione rispetto all'esercizio 2001 di € 68 mila.
I ratei attivi ammontano a € 69 mila e sono relativi ad interessi attivi maturati al 31 dicembre 2002 e non ancora liquidati.
I risconti attivi ammontano a € 155 mila e riguardano premi di assicurazione per € 140 mila e fitti passivi per € 15 mila.

STATO PATRIMONIALE: PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta a € 29.282.092 mila con una variazione in aumento rispetto all'esercizio 2001 di € 21.756.544 mila.
L'Assemblea straordinaria dei soci nella decisione adottata in data 23 dicembre 2002, e registrata all'Ufficio delle Entrate di Roma 5 in data 30 dicembre 2002, ha deliberato di aumentare il capitale sociale da € 7.496.183.228,00 a € 29.186.479.856,00 e quindi di € 21.690.296.628,00. Detto aumento è attribuibile:

- Ai versamenti effettuati dallo Stato per apporto di capitale di € 4.078.296.628,00 in base alle leggi 388/2000 e 448/2001 rispettivamente per € 103.291.379,82, quale residue somme previste dalla legge finanziaria del 2001, e per € 3.755.769.293,18, in conto della legge finanziaria del 2002. È stato, inoltre, effettuato un ulteriore versamento per l'apporto di € 219.235.955,00 in base all'articolo 57 della legge finanziaria 2002 che stabiliva il trasferimento degli stanziamenti iscritti nello stato di previsione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti a quello del Ministero dell'Economia e delle Finanze.
- All'apporto da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze della partecipazione dell'intero capitale sociale di Rete Ferroviaria Italiana al definitivo valore di € 17.612.000.000,00, così come risultante dalla perizia di valutazione effettuata ai sen-

si dell'art. 2343 del codice civile. Come già detto nella Sezione 1, in relazione a detto apporto, effettuato in data 21 giugno 2001, con decorrenza 1° luglio 2001, nel bilancio al 31 dicembre 2001 non era stato rilevato alcun incremento del patrimonio netto. Infatti, in attesa della necessaria perizia valutativa della partecipazione e quindi della definitiva quantificazione dell'apporto, a fronte del valore della partecipazione iscritta al valore provvisoriamente quantificato in € 16.722.911.639,90, per determinazione espressa del Ministero dell'Economia e delle Finanze era stato iscritto, per pari importo, un apposito Fondo rischi del passivo.

A seguito di tali operazioni il capitale sociale al 31 dicembre 2002 interamente sottoscritto e versato dal socio unico Ministero dell'Economia e delle Finanze è composto da 29.186.479.856 azioni del valore nominale di € 1 ciascuna.

Le variazioni intervenute nell'esercizio 2002 sono riassunte nella tabella seguente:

COMPOSIZIONE PATRIMONIO NETTO	Saldo al 31/12/2001	Versamenti effettuati dai soci	Destinazione utile di esercizio	Aumento di capitale sociale	Apporto società RFI	Risultato di esercizio	Saldo al 31/12/2002
CAPITALE SOCIALE	7.496.183			4.078.297	17.612.000		29.186.480
RISERVA LEGALE	0		1.468				1.468
RISERVA STRAORDINARIA	0		27.897				27.897
RISERVA PER VERSAMENTO SOCI IN CONTO FUTURI AUMENTI DI CAPITALE	0	4.078.297		(4.078.297)			0
PERDITE PORTATE A NUOVO	0						0
UTILI (PERDITE) DEL PERIODO	29.365		(29.365)			66.247	66.247
TOTALE	**7.525.548**	**4.078.297**	**0**	**0**	**17.612.000**	**66.247**	**29.282.092**

Fondi per rischi ed oneri

La posta ammonta a € 65.127 mila con una variazione in diminuzione rispetto all'esercizio 2001 di € 16.715.125 mila attribuibile essenzialmente all'azzeramento del Fondo rischi partecipazione (€ 16.722.912 mila) a seguito della definizione del valore di apporto della partecipazione in Rete Ferroviaria Italiana.

Fondo Imposte

Il dettaglio del fondo imposte è riportato nella seguente tabella:

Descrizione	Saldo al 31/12/2001	Cessione a Metropolis	Incrementi	Rettifiche	Utilizzi	Saldo al 31/12/2002
CONTENZIOSO	5.508	0	29	(5.227)	(290)	20
TOTALE	**5.508**	**0**	**29**	**(5.227)**	**(290)**	**20**

Il Fondo imposte, acquisito a seguito dell'operazione di scissione parziale è stato incrementato a seguito dell'accollo del contenzioso fiscale della società Efeso liquidata nell'esercizio 2002.

Gli utilizzi riguardano gli oneri da sostenere per la prevista adesione alla sanatoria fiscale (legge 289/2002), sia in relazione alle imposte della società Efeso (€ 29 mila) sia in relazione alle imposte della Società (€ 261 mila). Per quanto riguarda questa ultima sarà presentata richiesta di condono "tombale" ai fini dell'IVA e dichiarazione integrativa semplice ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP; in esito a ciò risulteranno definite tutte le annualità pregresse ai fini dell'IVA.
Conseguentemente, il fondo è stato ridotto per la parte risultante eccedente (€ 5.227 mila); tale riduzione è compresa nel conto economico alla Voce 20. Proventi straordinari.
Il fondo è appostato a presidio di residue passività potenziali di natura fiscale.

Altri Fondi per rischi ed oneri

	Saldo al 31/12/2001	Variazione per cessione	Riclassifiche	Incrementi (1)	Utilizzi	Riduzioni fondi eccedenti	Saldo al 31/12/2002
Fondo rischi partecipazioni	16.722.912	0	(16.722.912)	0	0	0	0
Decremento e perdite relative alle partecipazioni	7.877	0	0	508	(29)	(2.169)	6.187
Fondo oneri di personale	0	0	0	1.460	0	0	1.460
Minusvalenza da progetto cessione ramo d'azienda	12.076	0	0	0	(12.076)	0	0
Rischi di restituzione crediti ceduti a Trenitalia	15.000	0	0	0	(14.009)	(991)	0
Contenzioso nei confronti del personale e terzi	313	(110)	0	0	0	(1)	202
Oneri a fronte di esodi incentivati previsti	5.528	(3.599)	0	2.898	(1.530)	0	3.297
Crediti nei confronti Ministero dell'Economia e delle Finanze per interessi per ritardati pagamenti in contestazione	5.958	0	0	0	(5.958)	0	0
Altri rischi	5.081	(322)	(25)	49.228	0	0	53.962
Totale	**16.774.745**	**(4.031)**	**(16.722.937)**	**54.094**	**(33.602)**	**(3.161)**	**65.108**

(1) *Di cui € 52.126 mila per accantonamenti dell'esercizio, € 508 mila per svalutazioni di partecipazioni € 1.460 per altre voci di conto economico*

Fondo rischi partecipazioni

Tale fondo è stato costituito nell'esercizio 2001, dietro determinazione espressa del Ministero dell'Economia e delle Finanze, a seguito dell'apporto della società RFI S.p.A.; l'apporto in parola è stato effettuato al valore nominale delle azioni e, in contropartita del valore iscritto nell'attivo, è stato costituito il predetto fondo avente natura rettificativa e non valutativa.
Nell'esercizio 2002 esso è stato azzerato a seguito della definizione del valore dell'apporto della partecipazione in Rete Ferroviaria Italiana e del conseguente aumento del capitale sociale.

Perdite relative alle partecipazioni

Il fondo riguarda la società Sap in liquidazione (€ 6.187 mila). Gli incrementi sono relativi alla società Sap per la perdita registrata nell'esercizio 2002 (€ 508 mila), l'utilizzo si riferisce alla società Bologna 2000 (€ 29 mila), liquidata nel-

l'esercizio 2002, mentre la somma accantonata nell'esercizio 2001 per la perdita registrata dalla società Rete Ferroviaria Italiana (€ 2.169 mila) è stata eliminata a seguito della determinazione del valore di apporto della società.

Fondo oneri di personale

Il fondo è stato costituito a seguito degli accordi raggiunti tra le Organizzazioni Sindacali e la Società relativamente alle somme da corrispondere al personale con contratto ferroviario, per il periodo di vacanza contrattuale triennio 2000 – 2002. Gli accantonamenti hanno fatto carico agli Altri costi del lavoro (Voce B. 9. d) per la quota attribuibile alla competenza 2002, mentre alla Voce 21. Oneri straordinari per gli oneri relativi agli esercizi precedenti. In questa ultima voce sono compresi anche gli oneri riguardanti il personale del ramo d'azienda Business Unit Centro Servizi di Gruppo trasferito alla società Metropolis.

Minusvalenza da progetto cessione ramo d'azienda

Il fondo in esame, prudenzialmente costituito nell'esercizio 2001 a fronte della prevista minusvalenza derivante dalla cessione del ramo d'azienda Business Unit Centro Servizi di Gruppo con effetto dal 1° gennaio 2002 alla società controllata Metropolis S.p.A., è stato totalmente utilizzato.

Rischi di restituzione crediti ceduti a Trenitalia

Il fondo è stato prudenzialmente costituito nell'esercizio 2001 a fronte dei crediti ceduti alla società Trenitalia che a tale data risultavano non ancora riscossi, atteso che il contratto di cessione del ramo di azienda trasporti stipulato tra la società Trenitalia e l'allora Ferrovie dello Stato Società di Trasporti e Servizi per Azioni ne prevedeva la retrocessione, entro due anni. Esso è stato utilizzato per € 14.009 mila a fronte dei crediti risultati inesigibili o di difficile esigibilità alla data del 1° dicembre 2002 per i quali è stato raggiunto un accordo in base al quale, in deroga a quanto stabilito dall'articolo 9 del contratto suddetto, si stabilisce che le partite creditorie non vengano retrocesse, ma restino per motivi di economicità di gestione alla società Trenitalia, data la complessa ed onerosa attività di passaggio operativo delle partite e l'irrilevante valore economico delle stesse. La quota parte del fondo eccedente (€ 991 mila) è stata eliminata in contropartita della Voce 20. Proventi straordinari di conto economico.

Contenzioso nei confronti del personale e terzi

Il fondo si riferisce essenzialmente al contenzioso nei confronti del personale; esso è da porre in relazione alle contestazioni in essere ed alle cause attivate presso le competenti preture del lavoro riguardanti essenzialmente rivendicazioni economiche e di carriera.

Oneri a fronte di esodi incentivati previsti

Il fondo è da porre in relazione agli oneri previsti per incentivare l'esodo anticipato del personale. Il decremento è attribuibile al trasferimento del fondo alla società Metropolis (€ 3.599 mila) a fronte degli esodi previsti per il personale del ramo d'azienda ceduto, ed all'utilizzo effettuato (€ 1.530 mila), imputato tra i proventi straordinari, in corrispondenza degli oneri sostenuti dalla Società. Esso è stato incrementato nell'esercizio di € 2.898 mila.

Interessi per ritardati pagamenti - in contestazione

Il fondo è stato costituito nell'esercizio 2000, dall'allora Ferrovie dello Stato Società di Trasporti e Servizi per Azioni e trasferito alla Società per effetto della

scissione, a fronte dei crediti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze per interessi maturati nell'ambito della gestione dei prestiti trasferiti al Ministero. Esso è stato ridotto nell'esercizio 2001 a seguito delle somme che il Ministero dell'Economia e delle Finanze aveva riconosciuto a favore della FS ed è stato totalmente utilizzato nel 2002 a seguito della dichiarazione di insussistenza dei crediti stessi da parte dell'Avvocatura Generale dello Stato.

Altri rischi

Trattasi di fondi per rischi ed oneri diversi. Gli incrementi più rilevanti riguardano: per € 28.221 mila l'accertamento del rischio di mancato incasso degli interessi accertati sui crediti verso l'Erario per l'imposta patrimoniale versata in eccedenza rispetto al dovuto, per € 21.000 mila al presumibile onere derivante dalla realizzazione di partite creditorie.

T.F.R. da corrispondere al personale

La posta ammonta a € 23.697 mila con una variazione in diminuzione rispetto all'esercizio 2001 di € 54.273 mila.

Si compone di due fondi distinti: il Fondo "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" e il Fondo "Indennità di buonuscita".

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La movimentazione del fondo è analizzata nella tabella che segue:

CONSISTENZA DEL FONDO AL 31/12/2001	**29.526**
CESSIONE A METROPOLIS	(19.408)
	10.118
INCREMENTI:	
– ACCANTONAMENTI E RIVALUTAZIONI	2.609
– TRASFERIMENTO DA ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO FS	391
– ALTRE VARIAZIONI	85
	3.085
DIMINUZIONI:	
– CESSAZIONE DEL RAPPORTO	(755)
– ANTICIPAZIONI AL PERSONALE CORRISPOSTE/RECUPERATE	(14)
– TRASFERIMENTO AD ALTRE SOCIETÀ, PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI ED ENTI	(482)
– ANTICIPAZIONE A ERARIO IMPOSTE SU RIVALUTAZIONI	(36)
– QUOTA TFR TRASFERITA AL FONDO EUROFER	(114)
– ALTRE VARIAZIONI	(309)
	(1.710)
CONSISTENZA DEL FONDO AL 31/12/2002	**11.493**

Fondo indennità buonuscita

Si tratta del fondo derivante dalla soppressione dell'Opera di previdenza del personale ferroviario – OPAFS (comma 43 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 1993, n. 537), l'Ente pubblico preposto al pagamento della «indennità di buonuscita» al personale ferroviario. Tale fondo riflette il debito nei confronti dei dipendenti matu-

rato per il periodo di lavoro prestato a tutto il 31 dicembre 1995. Con il passaggio del personale al regime TFR il suddetto fondo è soggetto alla sola rivalutazione calcolata in analogia a quanto previsto per il TFR ed in base agli accordi con le OO.SS. I movimenti dell'anno del predetto fondo sono stati i seguenti:

CONSISTENZA DEL FONDO AL 31/12/2001	**48.445**
CESSIONE A METROPOLIS	(35.055)
	13.390
INCREMENTI:	
– ACCANTONAMENTI E RIVALUTAZIONI	420
– TRASFERIMENTO DA ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO FS	83
– ALTRE VARIAZIONI	59
	562
DIMINUZIONI:	
– CESSAZIONE DEL RAPPORTO	(844)
– ANTICIPAZIONI AL PERSONALE CORRISPOSTE/RECUPERATE	(288)
– TRASFERIMENTO AD ALTRE SOCIETÀ, PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI ED ENTI	(511)
– ANTICIPAZIONE A ERARIO IMPOSTE SU RIVALUTAZIONI	(46)
– ALTRE VARIAZIONI	(59)
	(1.748)
CONSISTENZA DEL FONDO AL 31/12/2002	**12.204**

Debiti

La posta ammonta a € 1.666.377 mila con una variazione in diminuzione rispetto all'esercizio 2001 di € 391.574 mila.

Acconti

La voce ammonta a € 2 mila ed è relativa ad acconti ricevuti da clienti.

Debiti verso fornitori

L'analisi della voce è la seguente:

Tipologia di fornitori	31/12/2001	Ceduti a Metropolis	Altre variazioni	31/12/2002
FORNITORI ORDINARI	14.927	(9.795)	5.090	10.222
AMMINISTRAZIONI DELLO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	2	(2)	0	0
FATTURE DA RICEVERE	34.201	(19.979)	3.725	17.947
TOTALE	**49.130**	**(29.776)**	**8.815**	**28.169**

Il decremento della voce è attribuibile essenzialmente alla cessione dei debiti alla società Metropolis a seguito della vendita del ramo d'azienda Business Unit Centro Servizi di Gruppo.

NOTA INTEGRATIVA

Debiti verso imprese controllate

I debiti verso società controllate si compongono come segue:

Imprese controllate	31/12/2001	Ceduti a Metropolis	Altre variazioni	31/12/2002
EFESO (LIQUIDATA NEL 2002)	2.037	0	(2.037)	0
FERCREDIT	1.804	(592)	164	1.376
FS CARGO	7.821	0	(4.014)	3.807
FS LAB	170	(170)	0	0
GRANDI STAZIONI	2.347	0	69.115	71.462
ITALFERR	111.531	0	(41.971)	69.560
CENTOSTAZIONI	0	0	28.175	28.175
MEDIE STAZIONI 2	2.442	0	(2.442)	0
METROPARK	12	0	0	12
METROPOLIS	119.548	(5)	94.590	214.133
OMNIA EXPRESS	219	(14)	730	935
OMNIA LOGISTICA	781	0	(509)	272
PASSAGGI	959	(273)	(303)	383
RETE FERROVIARIA ITALIANA	1.177.973	(25.362)	(613.336)	539.275
SAP (IN LIQUIDAZIONE)	859	0	0	859
SITA	69	(2)	15.005	15.072
SOGIN	2.107	0	(709)	1.398
T.A.V.	540	0	3.060	3.600
TRENITALIA	260.829	(37.196)	224.563	448.196
ITALCONTAINER	0	0	12	12
ECOLOG	0	0	100	100
TOTALE	**1.692.048**	**(63.614)**	**(229.807)**	**1.398.627**

I debiti al 31 dicembre 2002 sono relativi a rapporti di natura commerciale, a rapporti di c/c (regolati a tassi d'interesse di mercato), ad accrediti per Iva infragruppo ed altri.

La società Efeso è stata liquidata e pertanto sono stati definitivamente regolati i debiti esistenti.

I debiti verso la società Fercredit sono relativi per € 980 mila al saldo del conto corrente operativo (FS – Fercredit), per € 8 mila alla cessione dei crediti da parte dei fornitori FS, per € 14 mila a fatture da ricevere e per € 369 mila al trasferimento dei saldi I.V.A per l'esercizio 2001. I restanti € 5 mila sono relativi a debiti ancora da regolare nel conto corrente operativo.

I debiti verso la società FS Cargo sono attribuibili per € 3.688 mila al saldo residuo dell'ex conto corrente operativo trasformato in deposito di liquidità e per € 119 mila al trasferimento dei saldi I.V.A.

I debiti verso la società Grandi Stazioni sono attribuibili per € 71.455 mila al saldo del conto corrente operativo (FS – Grandi Stazioni), per € 3 mila a fatture da ricevere e per € 4 mila a debiti ancora da regolare nel conto corrente operativo.

I debiti verso la società Italferr sono attribuibili per € 68.812 mila al saldo del conto corrente operativo (FS – Italferr), per € 748 mila a fatture da ricevere.

I debiti verso la società Centostazioni sono attribuibili al saldo del c/c operativo.
I debiti verso la società Metropark sono attribuibili a debiti per recupero trasferte al personale distaccato.

I debiti verso la società Metropolis sono attribuibili per € 206.523 mila al saldo del conto corrente operativo (FS – Metropolis), per € 12.530 mila a fatture da ricevere, per € 5.609 mila a note di credito da ricevere e per € 689 mila a debiti ancora da regolare nel conto corrente operativo.
I debiti verso la società Omnia Express sono attribuibili per € 881 mila al saldo del c/c operativo (FS – Omnia Express) e per € 54 mila a fatture da ricevere.
I debiti verso la società Omnia Logistica sono attribuibili al trasferimento dei saldi I.V.A.
I debiti verso la società Passaggi sono attribuibili per € 74 mila al saldo del c/c operativo (FS – Passaggi), per € 145 mila a fatture da ricevere e per € 164 mila a debiti ancora da regolare nel conto corrente operativo.
I debiti verso la società Rete Ferroviaria Italiana sono attribuibili per € 302.189 mila al saldo del c/c operativo (FS – RFI), per € 229.719 mila al trasferimento del saldo I.V.A., per € 3.779 mila a fatture da ricevere e per € 3.588 mila a debiti ancora da regolare nel conto corrente operativo.

I debiti verso la società Sap sono relativi a fatture emesse e da emettere.
I debiti verso la società Sita sono attribuibili per € 15.000 mila al deposito di liquidità, per € 42 mila al trasferimento dell'I.V.A. di esercizi precedenti e per € 30 mila a rapporti di natura commerciale.
I debiti verso la società Sogin sono attribuibili per € 1.397 mila al trasferimento dei saldi I.V.A. per esercizi precedenti e per € 1 mila a fatture da ricevere.
I debiti verso la società TAV sono attribuibili per € 3.572 mila al saldo del conto corrente operativo (FS – TAV), per € 17 mila a fatture da ricevere e per € 11 mila a debiti ancora da regolare nel conto corrente operativo.
I debiti verso la società Trenitalia sono attribuibili per € 422.715 mila al trasferimento dei saldi I.V.A., per € 718 mila a fatture da ricevere, per € 1.317 mila a note di credito da ricevere e per € 26.080 mila a debiti ancora da regolare nel conto corrente operativo.
I debiti verso le società Italcontainer ed Ecolog sono attribuibili al trasferimento dei saldi I.V.A.
La parte dei suddetti debiti da considerare esigibili oltre l'esercizio successivo riguarda i debiti per IVA, maggiorati degli interessi spettanti, verso le società Trenitalia, (€ 186.322 mila) e Rete Ferroviaria Italiana, (€ 52.194 mila).

Debiti verso imprese collegate

I debiti verso società collegate si compongono come segue:

Imprese collegate	31/12/2001	Ceduti a Metropolis	Altre variazioni	31/12/2002
ISFORT	101	0	226	327
VIACOM EXPRESS	26	(26)	10	10
TSF	69.771	(60.406)	11.764	21.129
TOTALE	**69.898**	**(60.432)**	**12.000**	**21.466**

NOTA INTEGRATIVA

I debiti verso le collegate sono relativi a rapporti di natura commerciale.
Quelli verso TSF sono dovuti principalmente ai debiti per le prestazioni ricevute nell'ultimo bimestre 2002 dalle società rivenienti dal processo di societarizzazione per il servizio di assistenza tecnica, manutenzione e sviluppo dei programmi informatici della Società.

Debiti tributari

	31/12/2001	Ceduti a Metropolis	Altre variazioni	31/12/2002
RITENUTE ALLA FONTE	4.789	0	(2.559)	2.230
IRAP	900	0	(900)	0
ALTRI DEBITI	0	0	290	290
TOTALE	**5.689**	**0**	**(3.169)**	**2.520**

I debiti di natura tributaria riguardano le ritenute operate dalla Società nei confronti dei lavoratori dipendenti ed autonomi in qualità di sostituto di imposta e le somme da corrispondere a seguito delle richieste di condono, ai sensi della legge 289/2002, relative sia alle imposte della società Efeso sia a quelle della Società.

Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale
La voce accoglie, come evidenziato nella tabella successiva, oltre alle ritenute a carico del personale e ai contributi a carico del datore di lavoro rimaste da versare, anche l'ammontare dei contributi calcolati sulle competenze al personale accertate, ma ancora da liquidare.
L'analisi della voce è la seguente :

Descrizione	31/12/2001	Ceduti a Metropolis	Altre variazioni	31/12/2002
ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO:				
INPS FONDO SPECIALE	3.313	0	2.141	5.454
INPS	187	0	(128)	59
INPDAI	383	0	30	413
PREVINDAI	196	0	16	212
INAIL	143	0	(143)	0
EUROFER	0	0	144	144
DEBITI PER CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SU COMPETENZE DA LIQUIDARE	1.379	(1.034)	63	408
TOTALE	**5.601**	**(1.034)**	**2.123**	**6.690**

I debiti verso l'INPS riguardano per € 5.454 mila la gestione presso l'INPS del Fondo Speciale, istituito in attuazione all'articolo 43 della legge 23 dicembre 1999 (legge finanziaria 2000) che prevedeva la soppressione del Fondo Pensioni e

l'istituzione di un apposito fondo speciale presso l'INPS. Essi si riferiscono per € 988 mila alle somme residue da versare relative alla gestione dell'esercizio 2002 e per € 4.466 mila ai contributi, relativi ai dipendenti terremotati, per i quali era prevista la sospensione dei versamenti. Questi ultimi a tutto l'esercizio 2001 erano compresi nella Voce 13. Altri debiti.

Gli ulteriori debiti verso l'INPS, € 59 mila, riguardano il personale non iscritto al Fondo speciale.

I debiti per contributi previdenziali sulle competenze da liquidare ammontanti a € 408 mila sono da porre in relazione all'accertamento dei costi per competenze maturate da liquidare al 31 dicembre 2002.

I debiti verso l'EUROFER riguardano le ritenute e i contributi rimasti da versare al 31 dicembre 2002. Si rammenta che il Fondo Pensione Nazionale a Capitalizzazione per i Lavoratori delle Ferrovie dello Stato EUROFER è un fondo ad adesione volontaria a contribuzione definita e capitalizzazione individuale. Esso ha lo scopo esclusivo di erogare agli associati prestazioni pensionistiche complementari a quelle erogate dal sistema obbligatorio pubblico.

I debiti verso gli altri Istituti previdenziali riguardano le ritenute e i contributi rimasti da versare al 31 dicembre 2002.

Altri debiti

Tipologia del creditore	31/12/2001	Ceduti a Metropolis	Altre variazioni	31/12/2002
ENTRO L'ESERCIZIO:				
MINISTERO DELL' ECONOMIA E DELLE FINANZE SOMME TRASFERITE PER PAGAMENTO CEDOLE E TITOLI	2.402	0	(9)	2.393
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE CONTRIBUTI PREVIDENZIALI TERREMOTATI	4.466	0	(4.466)	0
ALTRE IMPRESE PARTECIPATE	112.618	0	0	112.618
PERSONALE	26.994	(5.725)	(19.057)	2.212
FERIE NON GODUTE	7.649	(4.325)	(1.613)	1.711
FONDO BILATERALE LEGGE 449/97	74.954	0	13.214	88.168
DEBITI VERSO ORGANI SOCIALI	3	0	(3)	0
CREDITORI DIVERSI	6.493	(112)	(4.579)	1.802
TOTALE	**235.579**	**(10.162)**	**(16.513)**	**208.904**

L'importo più rilevante della posta "altri debiti" è relativo al debito per decimi da versare verso la partecipata Eurofima (€ 112.618 mila).

I debiti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze per pagamento cedole e titoli rappresentano le somme trasferite dal Ministero per il rimborso dei prestiti obbligazionari a suo carico, non ancora incassate dagli obbligazionisti.

I debiti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze per i contributi previdenziali terremotati riguardano contributi pensionistici per i quali era prevista la sospensione del versamento. Essi sono stati trasferiti nella voce 12. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale – INPS Fondo speciale.

I debiti verso il personale riguardano prevalentemente: competenze maturate e non liquidate al 31 dicembre 2002 e l'ammontare delle ferie maturate e non godute al 31 dicembre 2002.
Il Fondo bilaterale istituito con la legge 449/97 accoglie le ritenute operate al personale con contratto ferroviario nonché i contributi a carico delle Società del Gruppo interessate.
I debiti più significativi della voce "Creditori diversi" riguardano il Fondo pro- handicappati € 512 mila; gli altri debiti sono relativi a ritenute effettuate al personale per sequestri e cessioni, quote associative a riviste o per adesione a sindacati, rimaste da versare al 31 dicembre 2002 e ad incassi per i quali sono in corso accertamenti circa i soggetti creditori.

Ratei e Risconti Passivi
La posta ammonta a € 30 mila e riguarda i ratei di interesse accertati sul deposito passivo costituito dalla società Sita a seguito di eccedenze di liquidità.

CONTI D'ORDINE

I Conti d'Ordine sono di seguito commentati:

3. Rischi
3.1 Fidejussioni
A favore di imprese controllate:

Trattasi di garanzie prestate alla società T.A.V. S.p.A. (€ 115.096 mila) per conto della società Italferr S.p.A., a garanzia delle obbligazioni contrattuali e degli anticipi ricevuti;

A favore di terzi:

Trattasi di garanzie prestate a favore dell'Agenzia delle Entrate per i rimborsi erariali effettuati. Le stesse sono state rilasciate per conto delle seguenti società del Gruppo,
- T.A.V. S.p.A. € 582.037 mila,
- Trenitalia S.p.A. € 22.065 mila
- Grandi Stazioni S.p.A. € 15.292 mila
- Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. € 4.514 mila
- Ecolog S.p.A. € 66 mila

3.4 Altre garanzie reali
Trattasi di garanzie personali rilasciate alla società Eurofima (€ 101.160 mila) per prestiti concessi da questa alla Società Cisalpino, collegata indiretta della FS.

4. Altri conti d'ordine
Gli altri conti d'ordine riguardano:
- Il Fondo di solidarietà, costituito dalle somme trattenute al personale con contratto ferroviario, interviene a sostegno dello stesso in caso di eventuali addebiti per